

■ PAOLA Ad agosto percentuale record di raccolta e differenziazione rifiuti Boom differenziata: 76 per cento

Comune "riciclone". Determinante la nascita della polizia ambientale

di GUIDO SCARPINO

PAOLA - La raccolta differenziata tocca il 76 per cento nel mese di agosto. Un record per Paola e un dato straordinario nel territorio della Regione Calabria e del Sud Italia. Il Municipio di Paola si avvia quindi a conquistare l'etichetta di "Comune Riciclone", assegnata da Legambiente, anche per gli anni 2018 e 2019, dopo averla conquistata nel 2017. Nei mesi più difficili per la raccolta - giugno, luglio e agosto - la differenziazione dei rifiuti ha fatto registrare rispettivamente il 73,93%, il 74% ed il 76%. A gennaio si era partiti con un ottimo 71,62%, sceso a 69,30 a febbraio e risalito a 71,10% a marzo. Poi, ancora, ad aprile solo il 64,46% ed a maggio un lusinghiero 70%. Tra i punti di forza di questa politica, che ha portato a risultati inattesi: la costituzione del Nucleo di Polizia Ambientale (potenziato in corso d'opera), diretto da Rosario Mandarini, con la sua costante e incessante attività di prevenzione e repressione; l'impegno ed i sacrifici di Ecologia Oggi, nonché delle Cooperative sociali e dell'Amministrazione comunale (in primis il sindaco Roberto Perrotta e l'assessore al ramo Emilio Mantuano). Ma andiamo con ordine. Paola guadagna il due per cento di raccolta differenziata ogni anno, raggiungendo percentuali da paesi del Nord Italia.

L'intuizione politica vincente, risalente al 2010, ad opera di Roberto Perrotta, fu quella di formare un Nucleo di Polizia Ambientale, staccato dal comando della Polizia Municipale e con un proprio comandante: Rosario Mandarini. Questo progetto è stato riproposto da Perrotta anche nel secondo e terzo mandato da sindaco, potenziando la struttura con nuovi uomini. Ciò ha dato i suoi frutti, smentendo la tesi di quegli specialisti i quali sostenevano che Paola non avrebbe superato la percentuale (ottima) del dicembre 2017. Ed invece, in controtendenza rispetto a tali ipotetici scenari, la dif-

ferenziata è cresciuta ancora, sia nel 2018 sia nel 2019, aumentando di almeno il 2 per cento ogni anno. Tornando al Nucleo di Polizia Ambientale, questa ha rifilato oltre 400 verbali agli "sporcaccioni", installando telecamere e fototrappole ovunque. Controllando, con l'ausilio delle cooperative, ogni singola busta di rifiuto abbandonato per individuare indizi che potessero portare alla individuazione degli sporcaccioni. «C'è stata molta sensibilizzazione - ha spiegato il comandante Rosario Mandarini, da noi contattato - e tantissimo lavoro di qualità. Abbiamo fatto visite alle scuole di ogni ordi-

ne e grado, al tribunale, alle cliniche, alla casa circondariale, all'ospedale, sensibilizzando tutti alla raccolta differenziata e mettendo in atto un sistema premiale. Al carcere, ad esempio, i padiglioni e le celle più produttive vengono premiati con il regalo di libri. E presto faremo la stessa cosa con le scuole, individuando e premiando il plesso più riciclone. In sintonia con il sindaco e l'assessore Emilio Mantuano, stiamo infine studiando la realizzazione di un Centro di raccolta temporaneo che prevederà anche sistemi premiali: chi più conferirà, meno pagherà rispetto alla tassa sui rifiuti".



Comune "riciclone" anno 2017